

Episodio di Frazione Conio, Borgomaro, 29.12.1944

Nome del Compilatore: Sabina Giribaldi

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Frazione Conio	Borgomaro	Imperia	Liguria

Data iniziale: 29.12.1944

Data finale: 29.12.1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
5	5			1		4							

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	4					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
					1

Elenco delle vittime decedute

Bertagnoni Giacomo (nome di battaglia "Ele"), partigiano (non riconosciuto), trucidato a frazione Conio – Comune di Borgomaro il 29.12.1944

Bonavico Raffaele (nome di battaglia "Orso"), partigiano (non riconosciuto), infermiere del 6° distaccamento, 2° battaglione, IV Brigata, II Div. "F. Cascione", fucilato a frazione Conio – Comune di Borgomaro il 29.12.1944

Gerini Armando (nome di battaglia "Armando"), fu Pietro, nato a Potendassio il 25.05.1916, anni 38, contadino, partigiano II Divisione IV Brigata dal 17.06.1944 al 29.12.1944, n. dichiaraz. Integrativa 3248, fucilato a frazione Conio – Comune di Borgomaro il 29.12.1944

Scipione Vincenzo (nome di battaglia "Africano") partigiano (non riconosciuto), infermiere del 6° distaccamento, 2° battaglione, IV Brigata, II Div. "F. Cascione", fucilato a frazione Conio – Comune di Borgomaro il 29.12.1944

Giovane di Badalucco ? senza identità, fucilato lungo la strada a frazione Conio – Comune di Borgomaro il 29.12.1944 (come riportato nel vol. III della "Storia della Resistenza Imperiese" di F. Biga)

Altre note sulle vittime:

Mela Mimmo bambino di Borgomaro testimone oculare della fucilazione dei tre partigiani (Bonavico, Gerini e Scipione) a Conio, accusato di essere una staffetta partigiana da passare quindi per le armi salvato dall'intervento del Parroco del paese.

(come da pag. 63 "Piccolo mondo ligure" di Giovanni Gandolfo"

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Il giorno 29 dicembre 1944 brigatisti neri e Tedeschi, su due colonne raggiungono Ville San Pietro. I primi, della compagnia di rastrellamento provinciale, partiti dalla caserma Crespi (Imperia) si portano nella Valle Argentina e, oltre Carpasio, in località Prati Piani (Colle d'Oggia) a pugnalate e a raffiche di mitra uccidono i fratelli Mario e Aldo Pozzатели (come da documento del Comune di Carpasio del 27.05.1945 fonte Archivio ISRECI^m II L 37) e il sacrestano di Ville San Sebastiano Giacomo Tallone detto "Giacchè" e quindi raggiungono Ville San Pietro (Borgomaro); i secondi rastrellano nuovamente l'alta Valle Impero e raggiungono la stessa località, via Ville San Sebastiano (Borgomaro). Molte case di Ville San Pietro e di Conio (circa 80) sono date alle fiamme (anche da testimonianza dell'avvenuto incendio in fraz. Conio di Maddalena Alberti "Mariuccia" di Borgomaro apparse sugli articoli pubblicati da La Stampa del 10.01.2010 di Giovanni Gandolfo e del 19.05.2011 di Enrico Ferrari). I tedeschi sparano con i mortai da Colle del Maro su tutti i cascinali che scorgono. Pretesto occasionale per l'incendio di Ville è la tipografia Mela che, secondo le brigate nere, stampava volantini di propaganda partigiana. Presso Conio (Borgomaro) i garibaldini V. Scipione, R. Bonavico, infermieri e Gerini Armando avvertiti dal compagno "Maresciallo" della presenza nemica, vanno in soccorso ugualmente del partigiano garibaldino Giacomo Bertagnoni (Ele) rimasto ferito, rifiutano di allontanarsi e perciò catturati ed immediatamente passati per le armi (come da testimonianza di Mimmo di Borgomaro apparsa sull'articolo de La Stampa del 1.10.2010 di Enrico Ferrari), muoiono da eroi dando esempio di alto attaccamento al dovere e di spirito sacrificio. Pure il ferito viene barbaramente trucidato. Uguale sorte subiscono il garibaldino Antonio Crespi ucciso a Ville San Pietro ed anche un giovane di Badalucco ucciso lungo la strada in fraz. Conio. Durante il rastrellamento di Borgomaro a Ville San Sebastiano il capitano Borro che comandava una compagnia di brigatisti neri, in occasione di una perquisizione, rinveniva sul letto di Francesco Tallone un cappotto militare; dopo un interrogatorio intentato dai fascisti di chi fosse l'indumento (apparteneva al partigiano Paolo Papi), il Tallone era condotto in un rivo nei pressi della piazza del paese e barbaramente ridotto in fin di vita a bastonate quindi finito con un colpo di pistola alla nuca (anche da testimonianza originale scritta dal fratello Tallone Bartolomeo del 12.5.1945 fonte archivio ISRECI^m II L 75). Notizie tratte dal Vol. III "Storia della Resistenza Imperiese" pagg. 485 e 486 e dal dattiloscritto contenente il testo del V volume della "Storia della Resistenza Imperiese" (non ancora pubblicato)

Modalità dell'episodio:

fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

incendi abitazione, uccisioni precedute da pugnalate o bastonate contro civili inermi

Tipologia:

rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

34 I.D.

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

XXXII Brigata Nera "Antonio Padoan"

Nomi:

Capitano Ignazio Borro

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Croce in legno e lapide . Dedicata ai partigiani Gerini Armando, Scipione Vincenzo e Bonavico Raffaele – situata in frazione Conio – Comune di Borgomaro – inaugurata il 2.10.2010.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Commemorazione del 2 ottobre 2010 a Conio (Borgomaro) per inaugurazione Croce e lapide in onore del sacrificio dei tre partigiani Bonavico, Gerini e Scipione

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Francesco Biga, *Storia della Resistenza Imperiese, vol. III*, Imperia, 1998, pagg. 485 e 486
Mirko Bottero (a cura di), *Memoria nella Pietra*, Genova, 1996, pag. 191

Giovanni Gandolfo, *Piccolo mondo ligure*, Grafiche Amadeo, 2011, pag.63

Fonti archivistiche:

Archivio ISRECI m cartelle: II T 196; II T 156; II L 37; I L 75; I L 108, documenti partigiani

Sitografia e multimedia:

Altro:

Articoli pubblicati da "LA STAMPA" del 10.01.2010, del 1.10.2010 e del 19.05.2011
dattiloscritto contenente il testo del V volume della "Storia della Resistenza Imperiese" (non ancora
pubblicato) pagine relative ai Comuni di Borgomaro e Carpasio
Elenco stilato sulla base dei documenti originali d'epoca tedeschi dal prof. Carlo Gentile di Colonia
(Germania) storico, ricercatore

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS